



DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI

Rep. 269/18 – prot. 1469 del 21/12/2018

SCADENZA: 22 gennaio 2019

Bando di concorso per l'assegnazione di n.1 Borsa di studio intitolata alla memoria del Prof. Agostino Pertusi nel centenario della nascita, finalizzata all'analisi della composizione del “Fondo archivistico Agostino Pertusi” conservato a Ravenna presso la Biblioteca Classense.

(istituito con Decreto Rep n. 268/18 del 21/12/2018)

Art. 1 - Oggetto

Il Dipartimento di Beni Culturali bandisce un concorso per titoli ed esami, riservato a Laureati, per il conferimento di 1 borsa di studio a laureati che saranno impegnati in un'attività di studio nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo: "Borsa di studio, in memoria del Prof. Agostino Pertusi nel centenario della nascita, finalizzata all'analisi della composizione del “Fondo archivistico Agostino Pertusi” conservato a Ravenna presso la Biblioteca Classense". Il borsista svolgerà la sua attività sulla base del piano di formazione allegato al presente bando e sotto la supervisione di un tutor, individuato dalla struttura nella Prof.ssa Chiara Francesca Faraggiana Di Sarzana.

Art. 2 - Importo e durata

La borsa di studio ammonta a € 6.082,95. Tale importo si intende al lordo degli oneri a carico del borsista, ma al netto di quelli a carico dell'ente. La borsa, che sarà erogata mensilmente, è conferita per un periodo di **6 mesi**. La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali. Il godimento della borsa non implica un rapporto di lavoro, essendo finalizzata alla sola formazione del borsista ed è sottoposta al regime fiscale previsto dalla legge. Il titolare della borsa gode dell'assicurazione contro gli infortuni previo versamento del contributo richiesto, che verrà trattenuto sulla prima rata della borsa di studio.

Art. 3 - Requisiti d'ammissione al concorso

Per partecipare alla selezione per il conferimento delle borse di studio occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Laurea in specialistica/magistrale o del vecchio ordinamento in uno di questi ambiti disciplinari: discipline storiche, discipline storico-artistiche, discipline filologico-letterarie, scienze librerie e archivistiche;**
- 2) Diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica;**
- 3) conoscenza della Lingua Greca e Latina.**

I titoli di studio sopracitati devono essere posseduti alla data di scadenza del bando medesimo.

Art. 4 - Presentazione delle domande



DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI

La domanda di partecipazione al concorso, indirizzata al Direttore del Dipartimento dei Beni Culturali, dovrà essere presentata utilizzando lo schema allegato disponibile sul sito: <http://www.beniculturali.unibo.it/it> e dovrà pervenire a pena di esclusione **entro le ore 14:00 del giorno 22/01/2019**, tramite le seguenti modalità:

direttamente a:

Dipartimento dei Beni Culturali, presso il Campus di Ravenna - Ufficio Incarichi e Borse di Studio (tel. 0544/936283 email: rita.caravita@unibo.it) - Via Baccarini n. 27, 48121- Ravenna, negli orari di apertura al pubblico dell'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00).

Gli uffici del Campus di Ravenna saranno chiusi il 24 e il 31 dicembre.

oppure:

tramite fax: al seguente numero: server fax 051/2086352.

a mezzo posta al seguente indirizzo: Dipartimento dei Beni Culturali, presso il Campus di Ravenna – Ufficio Incarichi e Borse di Studio – Via Baccarini n. 27, 48121 – Ravenna.

In caso di presentazione diretta la data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale addetto al ricevimento

Nel caso di spedizione tra, **farà fede il timbro della struttura accettante.**

Non verranno prese in considerazione le domande consegnate o pervenute oltre tale data.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e cittadinanza;
- 2) titolo di studio, voto, data e sede di conseguimento;
- 3) di non aver riportato condanne penali, precisando in caso contrario, quali condanne abbia riportato;
- 4) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative al concorso e recapito telefonico.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) *certificato di laurea recante le singole votazioni degli esami e voto finale;*
- b) *copia della tesi di laurea;*
- c) *eventuali altri titoli e/o attestati di attività presso Istituti di Ricerca italiani ed esteri;*
- d) *curriculum documentato;*
- e) *eventuali pubblicazioni;*
- f) *fotocopia di un documento d'identità.*

I cittadini italiani e dell'Unione Europea, possono autocertificare i titoli accademici, professionali, ecc., secondo quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, devono attenersi a quanto disposto dai commi 2 e 3 dell'art. 3 del DPR 445/2000.

Al di fuori dei casi di cui ai commi sopracitati, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato.



DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dalla borsa di studio.

Art. 5 - Valutazione dei candidati e Nomina del vincitore

La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Consiglio della Struttura e formata dai seguenti membri:

Prof.ssa Chiara Faraggiana; Dott.ssa Claudia Foschini; Prof. Raffaele Savigni.

Supplenti: Prof. Antonio Ziosi; Dott.ssa Eloisa Gennaro

La commissione durante il colloquio procederà anche alla valutazione della conoscenza del latino e del greco antichi, nonché della storia bizantina competenze necessarie per lo svolgimento dell'attività di studio e ricerca.

Il punteggio sarà attribuito secondo il seguente schema:

a) curriculum vitae e titoli di merito dei candidati, quali il voto finale del titolo di studio richiesto, altro titolo di laurea valevole per l'ammissione, altri, fino ad un massimo di 50 punti;

b) colloquio fino ad un massimo di 50 punti.

La prova orale si svolgerà il giorno 31/01/2019 presso il Dipartimento di Beni Culturali, Via degli Ariani n. 1 - 48121 Ravenna, alle ore 09:30.

Art. 6 – Il Conferimento

Al termine della valutazione la Commissione con motivata relazione formulerà una graduatoria generale di merito che sarà affissa nella sede della struttura, con l'indicazione della decorrenza (che sarà proposta dal Responsabile della ricerca).

Il Direttore della struttura provvederà con proprio decreto all'approvazione della graduatoria formulata dalla Commissione e a nominare il vincitore della selezione.

Art. 7 - Accettazione della borsa

Nel termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della notizia di conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire alla struttura, pena la decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve e alle condizioni del bando di concorso, la borsa medesima. Si considereranno presentate in tempo utile le dichiarazioni spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale di accettazione. Con detta dichiarazione l'assegnatario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, di non incorrere nei divieti e nelle incompatibilità previsti dal bando. Gli stessi dovranno impegnarsi a comunicare qualsiasi variazione, rispetto a quanto dichiarato che possa intercorrere nell'anno.

Art. 8 - Obblighi del borsista

Il titolare della borsa è tenuto a svolgere l'attività di studio cui essa è finalizzata attenendosi al programma formativo predisposto dal tutor e sotto la sua supervisione.

Al termine del periodo di studio deve presentare al Consiglio della struttura un repertorio o inventario dell'archivio tramite la piattaforma XDAMS, accompagnata dal parere del tutor. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico e didattico di cui il borsista entra in possesso durante lo svolgimento



DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI

dell'attività di studio e di ricerca devono essere considerati riservati e pertanto non ne è consentito un uso per scopi diversi da quelli di studio per i quali la borsa è attribuita.

Art. 9 – Interruzione dell'attività e sospensione della borsa

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa.

La struttura dovrà adottare le opportune misure per la tutela della sicurezza e della salute della borsista nel periodo di gravidanza, puerperio e allattamento, secondo le norme vigenti. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni, non appena accertate.

L'attività di studio si protrae per il residuo periodo ai fini della realizzazione del piano di formazione, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Art. 10 – Divieto di cumulo e incompatibilità

Non è ammesso il cumulo con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite. Il godimento della borsa è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato a tempo determinato è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio della struttura, o organo da esso delegato, previa acquisizione del parere motivato del tutor e verificato che l'attività di lavoro non pregiudichi il regolare svolgimento del percorso formativo.

Ai fini dei divieti e delle incompatibilità di cui al presente articolo, all'atto dell'accettazione della borsa di studio, il vincitore effettua apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.

Art. 11 - Decadenza e rinuncia

Decadono dal diritto a ricevere la borsa coloro che:

- entro il termine e con le modalità indicate nel bando di concorso, non accettino espressamente la borsa di studio, fatte salve le ragioni di coloro che si siano trovati nell'impossibilità di farlo per motivi di salute o cause di forza maggiore debitamente comprovate;
- forniscano false dichiarazioni oppure omettono le comunicazioni di cui all'art. 10 del presente regolamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti;
- non ottemperano agli obblighi di cui all'art. 8.

La decadenza è dichiarata con apposito provvedimento del Direttore della struttura.

Il titolare della borsa di studio può rinunciarvi con apposita comunicazione scritta indirizzata al Direttore della struttura. In questo caso, a giudizio insindacabile della Commissione Giudicatrice, la borsa di studio, o la parte restante di essa, sarà messa a disposizione dei concorrenti classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali



DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI

I dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196/2003 in materia di tutela della riservatezza e comunque esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale.

Il trattamento dei dati verrà effettuato sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei. La resa dei dati richiesti è condizione obbligatoria per la gestione della procedura concorsuale.

Il Titolare del trattamento è individuato nell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, con sede in Bologna, Via Zamboni n.33.

Il Responsabile del trattamento per l'esercizio dei diritti di cui al citato art. 7 è il Direttore del Dipartimento dei Beni Culturali, Prof. Luigi Canetti..

Art. 13 - Norme finali

Il presente bando sarà pubblicato mediante affissione all'Albo della struttura e sul sito web (<http://www.beniculturali.unibo.it/it>).

Ravenna, 21/12/2018

f.t.o IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Luigi Canetti